

**DELIBERAZIONE 21 GENNAIO 2020  
6/2020/A**

**PARTECIPAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE  
ALLA TERZA FASE DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE ALLE AUTORITÀ  
DI REGOLAZIONE ALBANESE, MONTENEGRINA, NORD MACEDONE E SERBA, FINANZIATO  
DALL'INIZIATIVA CENTRO EUROPEA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA KEP**

## **L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE**

Nella 1096<sup>a</sup> riunione del 21 gennaio 2020

### **VISTI:**

- la direttiva (EU) 944/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 che ha abrogato e sostituito la direttiva 2009/72/CE;
- il regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, che ha abrogato e sostituito il regolamento (CE) 714/2009 (di seguito: regolamento 943/2019);
- il regolamento (UE) 347/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2013;
- il regolamento (UE) 2015/1222 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2015 (di seguito: regolamento 2015/1222);
- il regolamento (UE) 2016/1719 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 settembre 2016 (di seguito: regolamento 2016/1719);
- il regolamento delegato (UE) 2018/540 della Commissione del 23 novembre 2017 (di seguito: regolamento 2018/540);
- il Trattato istitutivo della Comunità Energetica del Sud-Est Europa (di seguito: Comunità dell'Energia), del 25 ottobre 2005 (di seguito: Trattato);
- la legge 99/2009 del 23 luglio 2009, recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" (di seguito: legge 99/2009);
- il decreto 239/EL-189/148/2011 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 28 luglio 2011 (di seguito: decreto 239/EL-189/148/2011);
- l'Accordo Intergovernativo tra la Repubblica Italiana e il Montenegro sulla costruzione di una interconnessione elettrica sottomarina tra le reti di trasmissione dell'Italia e del Montenegro con la realizzazione di un partenariato strategico tra gli operatori dei sistemi di trasmissione, del 6 febbraio 2010 (di seguito: Accordo Intergovernativo 2010);

- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 24 novembre 2011, ARG/elt 162/11;
- il parere dell’Autorità 1 dicembre 2016, 701/2016/I/eel al Ministro dello Sviluppo Economico per la concessione di un’esonazione ad una sezione dell’interconnessione in corrente continua Italia-Montenegro;
- la deliberazione dell’Autorità 27 luglio 2017, 547/2017/A (di seguito: deliberazione 547/2017/A);
- la deliberazione dell’Autorità 14 giugno 2018, 338/2018/I/eel;
- la deliberazione dell’Autorità 25 giugno 2019, 275/2019/I/eel;
- la deliberazione dell’Autorità 23 ottobre 2019, 421/2019/R/eel;
- la deliberazione dell’Autorità 12 novembre 2019, 464/2019/R/eel (di seguito deliberazione 464/2019/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità del 27 novembre 2018, 604/2018/A (di seguito: deliberazione 604/2018/A);
- la decisione del Consiglio dei Ministri della Comunità dell’Energia DE/2011/02/MC-EnC, Decision on the implementation of Directive 2009/72/EC, Directive 2009/73/EC, Regulation (EC) No 714/2009 and Regulation (EC) No715/2009, che emenda gli articoli 11 e 59 del Trattato;
- il Procedural Act del Gruppo Permanente di Alto Livello della Comunità dell’Energia, del 21 giugno 2012, che stabilisce le regole per l’adozione dei Codici di Rete e degli Orientamenti previsti da regolamenti e direttive dell’Unione Europea nella Comunità dell’Energia (di seguito: Procedural Act);
- il Memorandum of Understanding of “Western Balkans 6 on regional electricity market development and establishing a framework for other future collaboration” del 24 aprile 2016 (di seguito: MoU);
- l’Addendum al Memorandum of Understanding of “Western Balkans 6 on regional electricity market development and establishing a framework for other future collaboration” a firma dell’Autorità del 5 settembre 2016 (prot. Autorità 00244471);
- l’Addendum al Memorandum of Understanding of “Western Balkans 6 on regional electricity market development and establishing a framework for other future collaboration” a firma di Terna, del 31 marzo 2017 (prot. Autorità 0024015);
- la lettera del Direttore Relazioni Esterne e Istituzionali dell’Autorità al Direttore generale per la sicurezza dell’approvvigionamento e per le infrastrutture del Ministero dello Sviluppo Economico avente ad oggetto la proposta di collaborazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l’Autorità per il lancio del Progetto di Market Coupling con i Paesi dei Balcani Occidentali, del 7 febbraio 2017 (prot. Autorità 0004875);
- l’Addendum al Memorandum of Understanding of “Western Balkans 6 on regional electricity market development and establishing a framework for other future collaboration” a firma del Ministro dello Sviluppo Economico, del 12 luglio 2017 (prot. Autorità 0024014);

- l'Addendum al Memorandum of Understanding of “Western Balkans 6 on regional electricity market development and establishing a framework for other future collaboration” a firma del Gestore dei Mercati Energetici, del 12 luglio 2017 (prot. Autorità 0023731);
- la comunicazione del Ministero del 17 maggio 2018 prot. Autorità 16090 del 18 maggio 2018 (di seguito: comunicazione 17 maggio 2018);
- il decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico 290/ML/7/2019 del 5 settembre 2019 (di seguito: decreto 290/ML/7/2019);
- la comunicazione dell'Autorità del 1 luglio 2019 e successivo prot. Autorità 18194 dell'8 luglio 2019 che recepisce la sottoscrizione da parte di tutti gli Stati beneficiari del progetto (di seguito: comunicazione dell'8 luglio 2019);
- la comunicazione della Iniziativa Centro Europea del 29 ottobre 2019 prot. Autorità 28225 del 30 ottobre 2019

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la Repubblica di Albania, la Repubblica di Montenegro, la Repubblica della Macedonia del Nord e la Repubblica di Serbia sono tra le Parti Contraenti che hanno stipulato con l'Unione Europea il Trattato che istituisce la Comunità dell'Energia del Sud Est Europa (di seguito: Comunità dell'Energia);
- l'articolo 10 del Trattato prevede che le Parti Contraenti si impegnino a dare attuazione all'acquis communautaire in materia di energia, così come definito dall'annesso I al Trattato;
- il regolamento 943/2019, che ha abrogato e sostituito il regolamento 714/2009, stabilisce norme non discriminatorie per le condizioni di accesso alla rete per gli scambi transfrontalieri di energia elettrica e fissa, in particolare, norme per l'allocazione della capacità e la gestione della congestione relative alle interconnessioni e ai sistemi di trasmissione riguardanti i flussi transfrontalieri di energia elettrica; a tal fine il regolamento 943/2019 prevede l'adozione, da parte della Commissione Europea, di Codici di Rete e Orientamenti;
- il regolamento 2015/1222 stabilisce orientamenti in materia di allocazione della capacità e di gestione della congestione ed individua nel coupling unico del giorno prima e infragiornaliero la modalità di allocazione della capacità di trasmissione transfrontaliera all'interno dell'Unione Europea in riferimento all'orizzonte temporale giornaliero e infragiornaliero;
- il regolamento 2016/1719 stabilisce orientamenti in materia di allocazione della capacità a termine;
- i Codici di Rete dell'Unione Europea e gli Orientamenti formano parte dell'acquis communautaire sull'energia e devono essere adottati dalla Comunità dell'Energia, eventualmente con opportuni adattamenti, su proposta della Commissione Europea, in conformità alle procedure stabilite dal Procedural Act;
- la Commissione Europea non ha ancora proposto l'adozione dei regolamenti 2015/1222 e 2016/1719 nel quadro giuridico delle Parti Contraenti;

- l'articolo 42 del Trattato prevede che la Comunità dell'Energia possa intraprendere misure volte alla creazione di un mercato unico dell'energia;
- in data 27 aprile 2016, i ministri dell'energia, le autorità di regolazione, i gestori di rete di trasmissione e i gestori di mercato dei Paesi dei Balcani occidentali hanno concluso un Memorandum of Understanding (di seguito: MoU) in cui sono stati stabiliti i principi generali di cooperazione e le azioni concrete necessarie per sviluppare l'integrazione dei mercati elettrici nella regione del Sud Est Europa;
- l'obiettivo finale dell'MoU consiste nell'integrare i mercati dei Paesi dei Balcani occidentali con i mercati degli Stati membri della Unione Europea ed a tal fine il punto 19 dell'MoU prevede la possibilità per ulteriori controparti, quali ministeri, autorità di regolazione, gestori di rete e gestori di mercato degli Stati membri confinanti, di partecipare ai gruppi di lavoro rilevanti, alle stesse condizioni delle istituzioni omologhe dei Paesi dei Balcani, previa sottoscrizione dell'MoU;
- in data 5 settembre 2016, l'Autorità, a seguito dell'adesione all'MoU, è entrata a fare parte del Programma di Integrazione del Mercato del Giorno Prima, sviluppato dalle parti firmatarie dell'MoU (di seguito: Programma DAMI – Day Ahead Market Integration);
- in data 6 aprile 2017, Terna ha aderito all'MoU ed è stata ammessa al Programma DAMI;
- il Programma DAMI prevede iniziative di attuazione del regolamento 2015/1222 nella regione del Balcani occidentali in anticipo rispetto all'adozione di tale regolamento nel quadro giuridico delle Parti Contraenti;
- i progetti di market coupling tra le Parti Contraenti e con gli Stati membri della Unione Europea rientrano tra le iniziative di attuazione anticipata del regolamento 2015/1222;
- con lettera del 7 febbraio 2017, gli uffici dell'Autorità hanno invitato gli uffici del Ministero per lo Sviluppo Economico a considerare l'opportunità di aderire all'MoU in modo da consolidare la base legale di un possibile progetto di market coupling tra l'Italia ed i Paesi dei Balcani occidentali;
- in data 5 maggio 2017, l'Autorità ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro tra i rappresentanti delle autorità di regolazione, dei gestori di rete e dei gestori di mercato di Albania, Italia, Montenegro e Serbia (di seguito: gruppo AIMS), con il compito di dare avvio ad un'iniziativa di market coupling tra i mercati elettrici dei rispettivi Paesi;
- in data 12 luglio 2017 il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Gestore dei Mercati Energetici hanno aderito all'MoU;
- nell'ottobre 2017, il Segretariato della Comunità dell'Energia ha avviato la selezione di consulenti per fornire assistenza tecnica all'implementazione di un mercato regionale del giorno prima nei Paesi dei Balcani occidentali, nell'ambito del Programma DAMI. Su richiesta del gruppo AIMS, è stato avviato nel settembre 2018 un programma di assistenza tecnica al progetto di market coupling tra Albania, Italia, Montenegro e Serbia;
- in vista dell'entrata in esercizio commerciale dell'interconnessione Italia-Montenegro, avvenuta nel dicembre del 2019, con deliberazione 464/2019/R/eel

sono state approvate dall’Autorità le regole di allocazione dei diritti di trasmissione di lungo termine e dei diritti di trasmissione giornalieri sul confine con il Montenegro.

**CONSIDERATO, INFINE, CHE:**

- l’Iniziativa Centro Europea (di seguito: CEI) è un forum intergovernativo regionale finalizzato a supportare l’integrazione europea attraverso la cooperazione tra gli Stati membri, tra cui l’Albania, l’Italia, il Montenegro e la Serbia;
- il programma di trasferimento di conoscenze (Know-How Exchange Programme KEP) gestito dalla CEI è uno strumento finalizzato a supportare il trasferimento di esperienza e competenza dalle organizzazioni dell’Unione Europea ad organizzazioni omologhe nei Paesi non appartenenti all’Unione Europea inclusi nell’ambito della regione CEI ed è finanziato dal fondo stabilito dal governo italiano presso la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (EBRD);
- il contributo finanziario concesso dal programma KEP non può eccedere il cinquanta per cento (50%) del costo totale del progetto e l’ammontare massimo allocabile ad un singolo progetto non può eccedere quarantamila euro; inoltre, il valore delle risorse conferite in natura dai partecipanti al progetto non può eccedere il venticinque per cento (25%) del costo totale del progetto;
- in data 27 luglio 2017, con la deliberazione 547/2017/A l’Autorità ha approvato la partecipazione dell’Autorità, per l’anno 2018, ad un progetto nell’ambito del programma KEP per il trasferimento di conoscenze alle autorità di regolazione albanese, montenegrina e serba, finanziato dalla CEI, “Support for strengthening Energy Regulatory Authorities in the Western Balkans” (di seguito: primo progetto);
- il primo progetto si è articolato in 4 seminari tecnici che hanno visto la partecipazione anche dei gestori di rete e delle borse dei diversi paesi coinvolti e ha raccolto l’apprezzamento dei relativi regolatori nazionali, che hanno manifestato l’interesse a una sua prosecuzione;
- a seguito dell’esito positivo della partecipazione ad un nuovo bando CEI, in data 27 novembre 2018, con deliberazione 604/2018/A, l’Autorità ha approvato la partecipazione dell’Autorità, per l’anno 2019, alla seconda fase del progetto nell’ambito del programma KEP (di seguito: secondo progetto);
- anche il secondo progetto, che ha ampliato e approfondito i temi trattati nel primo progetto, si è articolato in 4 seminari tecnici rivolti allo stesso gruppo di partecipanti del primo progetto;
- i beneficiari del progetto hanno manifestato l’interesse a una sua ulteriore prosecuzione;
- le autorità di regolazione della Macedonia del Nord e della Bulgaria, che hanno dato avvio ad un progetto di market coupling nell’ambito del programma DAMI, hanno manifestato interesse a partecipare ad una eventuale terza fase del progetto nell’ambito del programma KEP;

- la CEI ha pubblicato sul suo sito internet <http://www.cei.int> un nuovo bando finalizzato al co-finanziamento di progetti di trasferimento di conoscenza afferenti al Programma KEP con scadenza il 1 luglio 2019;
- con comunicazione del 1 luglio 2019, l’Autorità, in coordinamento con le altre autorità di regolazione coinvolte, ha inviato domanda di partecipazione al bando pubblicato dalla CEI al fine di consentire la prosecuzione delle attività formative messe in atto nel corso del primo progetto;
- per avere accesso al contributo finanziario previsto dal programma KEP occorre sottoscrivere un Grant Agreement con il Segretariato Esecutivo della CEI.

**RITENUTO CHE:**

- il successo dell’iniziativa di market coupling tra Albania, Italia, Montenegro e Serbia, dipenda anche dal grado di omogeneità delle conoscenze del processo di market coupling di cui dispongono le autorità di regolazione coinvolte;
- il coinvolgimento delle autorità di regolazione di Bulgaria e Macedonia del Nord nel progetto di trasferimento di conoscenze in merito al market coupling possa favorire l’individuazione di soluzioni comuni ai problemi che sorgono nei processi di integrazione dei mercati elettrici nella regione dei Balcani occidentali, recando così beneficio anche all’iniziativa del gruppo AIMS;
- il trasferimento di conoscenze possa avvenire, in continuità con le prime due fasi del progetto, attraverso l’organizzazione di seminari tematici ospitati dai Paesi aderenti all’iniziativa;
- il programma KEP sia uno strumento idoneo a fornire il supporto finanziario al progetto di trasferimento di conoscenze di cui al precedente alinea e pertanto sia opportuno che l’Autorità partecipi al “CEI support for strengthening Energy Regulatory Authorities in the Western Balkans” (di seguito: Progetto);
- le risorse conferite in natura dai partecipanti al Progetto consistano nell’impiego di proprio personale, così come di esperti di altre istituzioni, alla organizzazione e svolgimento dei seminari tematici, mentre il contributo in denaro, diverso dalla componente co-finanziata dal programma KEP, consista nella copertura delle spese di logistica sostenute dal personale in missione dell’Autorità e dagli esperti esterni;
- ai fini dell’organizzazione e dello svolgimento dei seminari tematici sia opportuno avvalersi anche del contributo di esperti esterni, senza oneri per l’Autorità

**DELIBERA**

1. di procedere alla sottoscrizione del “Grant Agreement” Ref. No. 1206.001-19, che costituisce l’Allegato A alla presente deliberazione al fine di consentire la partecipazione dell’Autorità alla terza fase del progetto di trasferimento di

- conoscenze alle autorità di regolazione albanese, montenegrina, nord macedone e serba finanziato dalla CEI nell'ambito del programma KEP;
2. di affidare congiuntamente all'Ufficio Speciale Regolazione Euro-Unitaria e alla Direzione Relazioni Esterne ed Istituzionali, la responsabilità della gestione del progetto;
  3. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, al Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. e a Terna S.p.A.;
  4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito dell'Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it).

21 gennaio 2020

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*